

S.L.A.I. Cobas per il sindacato di classe

***Spett.le direzione INAIL
Via della Pila, 51
MARGHERA (VE)***

Mira, 07.07.2010

Oggetto: infortunio n. 509555125

Signori,

oltre a rappresentarVi la inaudita gravità della procedura di chiusura dell'infortunio, come vorrete riconoscere successivamente alla documentazione che a breve Vi invieremo tramite i ns. legali che seguono il sig. Tortello Gilberto infortunato con frattura bilaterale scomposta, in data 10.12.2009 presso la San Benedetto spa di Scorzé, Vi rappresentiamo anche il nostro sconcerto e non solo, verso le disfunzioni, riconosciute anche dal Vs.personale al Sig.Tortello, con il ritardato pagamento della indennità il 20 giugno, a tutt'oggi, e della successiva tranche, il 9 luglio è ormai vicino e il lavoratore non ha avuto alcuna assicurazione scritta.

Crediamo che nell'assumersi il ruolo di garante delle Aziende verso i lavoratori infortunati, l'INAIL, non debba comunque venir meno ai criteri di equità e regolarità dei pagamenti delle indennità. È parte del Suo ruolo, e in questa vicenda NON SONO POCHE LE STRANEZZE, senza voler rimarcare ora il punto dell'iniziale mancato riconoscimento dell'infortunio stesso da parte del Vs.Istituto.

Vi chiediamo prima di APPLICARE PROCEDURA D'URGENZA ASSOLUTA al pagamento immediato dell'indennità spettante in giugno e del successivo pagamento della indennità fino al periodo da Voi riconosciuto, nel mentre Vi invitiamo anticipatamente a rivedere assolutamente e con celerità la decisione assai affrettata di dichiarare chiuso un infortunio assai prima della stabilizzazione e rifunzionalizzazione necessaria al ritorno sul posto di lavoro, che comunque NON potrà essere lo stesso di prima, date le sue caratteristiche, e lo diciamo anche se questa NON è una problematica direttamente di Vs.competenza ma del grande gruppo scpa Euro Promos, che ha centinaia di cantieri e migliaia di soci dipendenti.

Lo diciamo perché è comunque un fattore da tenere in considerazione nella chiusura di un infortunio, quali siano le caratteristiche del lavoro che il lavoratore svolgeva e del reparto, e nel caso, anche di consultare in questo senso anche l'Azienda e le parti sindacali.

Distinti saluti

Dorigo
coord.prov.

